

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @Arcidiocesigaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
Twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: Arcidiocesigaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

# Una vocazione da accogliere

AZIONE CATTOLICA

## Venerdì sarà presentata la tematica annuale

«Andate dunque» (Mt. 28, 19). Dopo la morte e la resurrezione, quando ai discepoli tutto sembrava finito, Gesù appare per indicare nuovamente l'orizzonte della loro missione. Egli prova a ricordare a quegli uomini disorientati che sono stati chiamati a togliere gli orpelli delle loro paure, per andare a raccontare al mondo intero la novità e la bellezza di una vita vissuta alla sequela del Signore. L'invito rivolto da Gesù ai discepoli di ieri continua a riecheggiare nella Chiesa di oggi: avere il coraggio di allargare gli orizzonti e di percorrere ogni angolo del nostro paese per raccontare una speranza nuova e infondere il desiderio di una vita bella, nell'impegno comune e nella condivisione.

Questo sarà il tessuto dei cammini formativi dell'Azione cattolica, che si completano con l'itinerario dei ragazzi dell'Acr "Ragazzi, che squadra!": riflettendo sul mistero della Chiesa, essi ricorderanno a tutti che è necessario superare l'isolamento e l'individualismo, perché "Da soli si va veloci, ma insieme si va lontano" (proverbo africano). Saranno questi i temi dell'incontro con i presidenti e i responsabili parrocchiali con il quale si darà avvio al cammino associativo dell'Ac diocesana e delle associazioni parrocchiali, il 23 settembre a Formia, presso la parrocchia di don Bosco, a partire dalle 19.30.

Paolina Valeriano

DI LUIGI VARI \*

In questa fase del cammino sinodale avverto la necessità di riprendere il cammino di discernimento e formazione al diaconato permanente. La nostra diocesi già da oltre trent'anni ha accolto questo segno della grazia di Dio che si è manifestato nella ricchezza di servizio che diversi nostri fratelli hanno prestato e continuano a prestare nell'ordine diaconale. Come condiviso con il consiglio presbiterale questa ripresa sarà caratterizzata da una serie di passaggi. In primo luogo si apre un tempo di discernimento nel quale come comunità diocesana siamo chiamati a riconoscere il dono della vocazione diaconale in alcuni nostri fratelli. In questa fase di ascolto e preghiera dobbiamo prestare attenzione ai seguenti segni e requisiti: lo spirito di servizio; il senso ecclesiale e l'amore per la Chiesa; la capacità di relazione; lo spirito di preghiera; la disponibilità a collaborare; la capacità di accompagnare e guidare realtà, gruppi e comunità.

## Nel Golfo fino a sabato «Visioni corte film festival»

È tornata, nel Golfo di Gaeta la prestigiosa iniziativa dedicata al cinema. "Visioni corte film festival" è iniziata nella giornata di ieri e che proseguirà fino a sabato 24 settembre. Si tratta di 104 cortometraggi selezionati tra oltre duemila che hanno chiesto la partecipazione. I numeri sono importanti: 77 opere in concorso, 27 opere fuori concorso, 1 proiezione speciale fuori concorso (anteprima europea);

## Formarsi al diaconato tra discernimento e studio: al Leoniano il corso ad hoc di Scienze teologiche

Individuati i segni della vocazione diaconale e avendo compiuto una prima fase di discernimento insieme alle mogli e alle famiglie dei fratelli che avremo individuato, si passerà al tempo della formazione teologica e culturale. Faremo riferimento, insieme alle altre diocesi del Lazio sud, all'Istituto teologico Leoniano di Anagni che ha predisposto un percorso di Diploma in Scienze teologiche per il diaconato permanente: l'itinerario è articolato in due bienni ciclici, per una durata di quattro anni, e si conclude con l'esame De Universa Theologia. I corsi si



L'arcivescovo con i diaconi il 28 aprile 2017 nella chiesa di San Giovanni a Formia

svolgono per quattro sabati a semestre da ottobre a giugno. Durante il tempo della formazione teologica saremo impegnati nel percorso di discernimento e di cura della spiritualità attraverso un'equipe diocesana che, collaborando con i parroci e le comunità, accompagnerà i candidati nel proprio percorso e consentirà loro di crescere nelle diverse dimensioni che caratterizzano la vocazione diaconale. In questi mesi impegniamoci con spirito di preghiera a leggere i segni della vocazione diaconale nelle nostre comunità così da individuare degli uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza (cf. At 6,3) che possano intraprendere tale percorso. Utile in questo percorso di discernimento personale e comunitario i documenti sul diaconato permanente: le "Norme fondamentali per la formazione dei diaconi permanenti" e il "Direttorio per il ministero e la vita dei diaconi permanenti"; il documento "I diaconi permanenti nella Chiesa in Italia. Orientamenti e Norme". Affidato alla Vergine Maria questo tempo di discernimento affinché lei, Madre della Chiesa e Serva del Signore, ci insegni ad essere servi della grazia di Dio nella comunità che il Signore in questo tempo ci dona.

\* arcivescovo

SINODO

## In tutta la diocesi riparte il cammino con due novità

Dopo la pausa estiva, caratterizzata da un'intensa attività di ripresa di molte belle esperienze che in questi due anni sono state parzialmente sospese a causa dell'emergenza sanitaria, riparte il cammino sinodale della Chiesa di Gaeta con due importanti novità. La prima è legata all'orizzonte dell'esperienza da mettere in campo, indicata dalla Conferenza episcopale italiana nel documento "I cantieri di Betania": si tratta di costruire veri e propri cantieri di ascolto nei quali, aprendosi alla Parola di Dio e alla voce di ogni uomo e di ogni donna, si andranno a realizzare concrete esperienze di sinodalità vissuta, spazi di ascolto, condivisione e confronto nella consapevolezza che il contributo di ciascuno arricchisce e rende autentica l'esperienza di Chiesa che in questi anni si prova a ridefinire e rinnovare alla luce del Vangelo. In questa seconda fase del tempo di ascolto a tutti i soggetti coinvolti (comunità diocesana, comunità parrocchiali, comunità religiose, associazioni e movimenti) sarà richiesta una rinnovata disponibilità a riconoscere i segni del Regno di Dio all'opera nella storia, ad interpretare quanto Dio chiede alla Chiesa di Gaeta e a scegliere orientando l'agire della comunità secondo quanto lo Spirito suggerisce.

La seconda novità è rappresentata dal documento sinodale, frutto del primo tempo di ascolto e discernimento messo in atto dalla Chiesa di Gaeta attraverso il contributo delle comunità parrocchiali, delle comunità religiose, dei movimenti e delle associazioni. Il testo, ricco del contributo di tanti che hanno voluto condividere le loro attese, le loro riflessioni, le loro speranze e le loro perplessità sull'esperienza di comunità che vive inserita in questo territorio, costituisce il punto di partenza per continuare la seconda fase dell'ascolto nella quale, sostenuti dall'azione dello Spirito, si approfondiranno in maniera più specifica sia le criticità che la Chiesa di Gaeta attraversa, sia le possibilità che il Signore le offre nell'esperienza di rinnovamento rappresentata dal cantiere sinodale, tempo di grazia per questa comunità.

Carlo Lembo

## In festa Cosma e Damiano

DI MARIO CAFAGNA

Nel mese di settembre ricorre l'anniversario del 1025° anno di istituzione della parrocchia dei Santi Cosma e Damiano in Gaeta. Il Codex Diplomaticus Cajetanus riporta che, nell'anno 997 l'allora vescovo di Gaeta Bernardo, decretava dal notaio Lordemanno il mandato di ricostruire la chiesa dei Santi Cosma e Damiano situata nell'antico borgo della città, dopo la sua precedente distruzione ad opera dei saraceni.

Tale data fa riferimento alla consacrazione di una chiesa in cui esisteva già una comunità cristiana dedicata ai santi medici, motivo per cui è lecito presupporre la sua presenza già prima di tali eventi. Tuttavia, non

Per il 1025° anniversario di istituzione della parrocchia è stato indetto un mese giubilare

essendoci ulteriori riferimenti storici, nel tempo il 997 è diventato l'anno convenzionale di fondazione della parrocchia. Per questa occasione il 2 settembre l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, ha inaugurato in maniera solenne il mese giubilare nel segno dell'apertura della porta santa. Per tutto il mese dedicato ai Santi patroni, la penitenzieria apostolica ha concesso l'indulgenza plenaria per i vivi e per i defunti, a tutti i fedeli che, confessati e co-

municati, visiteranno con spirito di pellegrinaggio la chiesa di Santa Maria di Porto Salvo o l'antica chiesa dei Santi Cosma e Damiano in Gaeta. Dovranno, inoltre, partecipare devotamente ai riti giubilari e pregare secondo le intenzioni del Papa, invocando la madonna di Porto Salvo e i santi Cosma e Damiano. Venerdì 30 settembre la chiusura del giubileo con il vescovo di Cassano all'Jonio Francesco Savino. La devozione vuole che il sangue dei martiri Cosma e Damiano possa illuminare questo tempo di grazia e orientare tutta la vita comunitaria all'annuncio del Vangelo, affinché ogni realtà ed esperienza parrocchiale possa rispondere, oggi più che mai, nel segno della fraternità.

## Artisti e poeti, c'è tempo tutto ottobre per partecipare al Premio Dragut

La scadenza per l'invio delle opere partecipanti alla XI edizione del Premio Dragut, è stata prorogata al 30 ottobre prossimo. C'è ancora tempo, quindi, per decidere di inviare all'indirizzo e-mail premiodragut@hotmail.com opere di poesia, narrativa, arte e fotografia. Il tema è libero e apposite giurie di esperti selezioneranno "non il migliore ma a chi, tra i migliori, saprà dare di più". Ad indire il bando, come sempre, il Comitato Dragut Odv, con il patrocinio del Comune di Minturno. La partecipazione, totalmente gratuita, è aperta ai cittadini italiani e stranieri. Per concorrere al Premio basta una sola opera inedita e, per ogni sezione, è presente anche la "Categoria Giovani", riservata a ragazzi e ragazze dai 9 ai 15 anni. Per i racconti il numero massimo di cartelle è sette, in formato A4, con carattere Times New Roman, dimensione 12,

spaziatura 1. Il testo potrà pervenire in italiano e in dialetto (con allegata traduzione in italiano). Per la sezione Poesia, invece, il numero massimo di cartelle è due, in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, spaziatura 1. Il testo potrà pervenire in italiano e in dialetto (con allegata traduzione in italiano). Per la sezione Arte (disegno, pittura, scultura) è consentito l'utilizzo di qualsiasi tecnica e materiale. Dimensioni: massimo 150cm x 150cm per disegno e pittura e 120cm x 120cm x 150cm per la scultura. È richiesta la descrizione della tecnica utilizzata, il supporto e le dimensioni dell'opera. La sezione Fotografia prevede l'invio dell'opera in formato .jpeg o .png per una dimensione massima di 7.0 MB. Si consiglia di tenere il file originale in alta qualità per eventuale mostra.

## A Ponza si chiude «L'isola delle idee»

Si chiude quest'oggi, sull'isola di Ponza l'evento che sta facendo incontrare gli esperti del settore turistico. Un evento importante che già nel nome prova a dare risalto al concetto su cui gli addetti ai lavori si sono incontrati: "L'Isola delle Idee". Si tratta di un progetto che nasce con l'obiettivo di raccogliere, condividere e sviluppare strategie e opportunità turistiche fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'intero territorio dell'isola. Una vera e propria opportunità per tutti, imprenditori e esperti del settore legato al turismo per rafforzare l'immagine di Ponza e costruire una proposta nuova ed innovativa, incentrata sui bisogni di chi soggiorna sull'isola, ma basata sui suggerimenti di esperti del settore. Oggi ultimi eventi della ricca tre giorni iniziata venerdì.

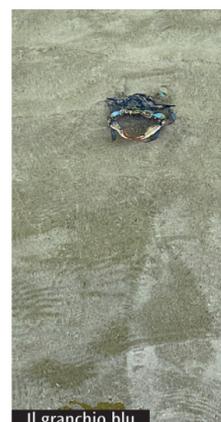


CASTELFORTE

## «Pastorale a opera d'arte» racconta due comunità

Successo a Castelforte per l'evento "Una Pastorale ad opera d'arte", proposta, culturale con piccola mostra, organizzata dalla parrocchia di San Giovanni Battista. La mostra che ha aperto i battenti il 4 settembre per chiuderli il 16 ha riguardato, disegni e schizzi di un artista locale, ovvero Nicola D'Onofrio, che hanno permesso di osservare e apprezzare lavori che illustrano e raccontano la storia dei luoghi e delle comunità di Castelforte e Santi Cosma e Damiano. Il tutto tratto dal libro dal titolo: *Il parroco racconta* con le storie pastorali di don Fabio Gallozzi che ha conseguito il dottorato in teologia dogmatica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale. Il volume, già molto apprezzato sia a Castelforte che in diocesi, è stato pubblicato dalla casa editrice Emmegi con prefazione dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari.

## Avvistato il granchio blu dell'Atlantico, è arrivata a Sperlonga la specie «aliena»



Il granchio blu

Avvistata una specie aliena nelle acque marine di Sperlonga, a dare riscontro del fatto i social del Parco della Riviera d'Ulisse. Mentre la specie in questione è il cosiddetto "granchio blu" dell'Atlantico (o Callinectes sapidus) che ha destato curiosità tra i bagnanti che affollavano la spiaggia di Bazzano, non lontano dal promontorio della Villa di Tiberio. Dal Parco fanno presente che bisogna avvicinare l'animale con una certa prudenza, in quanto essendo un grosso crostaceo se si tenta di afferrarlo aziona le sue chela con possibili conseguenze dannose. Il biologo marino Adriano Madonna, in una intervista del gennaio 2021, afferma che «possiamo definirlo cosmopolita, lo troviamo ovunque. Si spinge anche negli estuari, e non possiamo immaginare che sia arrivato qui da solo, ma con le acque di zavorra delle grandi navi». Questo crostaceo è invasivo, si ciba di pesci, molluschi e altri crostacei e non teme a spingersi anche in laghi e foci dei fiumi.